

**OGGETTO: RATIFICA DELLA VARIAZIONE D'URGENZA ALLE
DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022
APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N.38 DEL 02/04/2020 ED INTEGRATA CON LA
DELIBERA N. 42 DEL 08/04/2020 AI SENSI DELL'ART.
175 COMMA 4 DEL D.LGS 267/2000**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 20/12/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022 e la deliberazione n. 67 del 20/12/2019 di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 02/04/2020, è stata approvata la variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione anno 2020/2022 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000 su alcune voci di bilancio, qui di seguito riassunte:

- **Allegato 1**- Variazione urgente al bilancio di previsione 2020/2022

VISTE le istruzioni pervenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato pervenute tramite mail il giorno 03/04/2020 con la quale si danno indicazioni dettagliate sulla natura del trasferimento e di conseguenza il capitolo di spesa più adatto da inserire nella variazione di bilancio;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 08/04/2020, è stata rettificata ed integrata la variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione anno 2020/2022 di cui al punto precedente ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000 come da allegato 1;

VISTO che l'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000 prevede la ratifica da parte dell'organo consiliare delle variazioni di bilancio adottate, in via d'urgenza, dall'organo esecutivo, entro i 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso;

DATO ATTO che la variazione in questione consente di mantenere in equilibrio il Bilancio di Previsione 2020/2022, coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239 del D.Lgs 267/2000, come da **Allegato 2**);

RITENUTO di ratificare le deliberazioni di cui sopra dichiarandole e confermandole come propria ad ogni conseguente effetto di legge;

CONSIDERATO che in seguito alle variazioni sopra riportate occorre procedere a variare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 in ogni sua parte;

VISTO l'allegato foglio pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Dato corso alla votazione....., presenti n....Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

1)Di ratificare, ad ogni effetto di legge, le variazioni d'urgenza al Bilancio di Previsione anno 2020/2022, approvate con delibera di Giunta Comunale n. 38 del 02/04/2020 e n. 42 del 08/04/2020 **ALLEGATO 1) e 1a)** adottata ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000, parte integrante della presente deliberazione ;

2) Di prendere atto che sulla deliberazione il Collegio dei Revisori dei conti si è espresso favorevolmente con proprio parere **ALLEGATO 2)**;

3)Di dare, altresì, atto che la variazione in questione consente di mantenere in equilibrio il Bilancio di Previsione 2020/2022, coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica.

4)Di procedere a variare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 in ogni sua parte;

5)Di prendere atto che gli allegati parte integrante del presente provvedimento sono i seguenti:

- Allegato 1 e 1a
- Allegato 2

Successivamente, vista l'urgenza di confermare le attività in corso, con separata votazione, presenti n..... Consiglieri, votanti n.....

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Decreto Legislativo 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 11 del 11/02/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 secondo le disposizioni previste dal D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA altresì la propria deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 13/03/2020 con la quale si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto di gestione 2019, come previsto dall'art. 3 comma 4 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO che in seguito al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, effettuato con la deliberazione sopra richiamata, i residui da inserire nel conto del bilancio 2019 risultano i seguenti:

	Residui dalla competenza 2019	Residui 2018 e precedenti	Totale
Residui attivi	€. 6.576.588,83	€. 4.621.998,12	€. 11.198.586,95
Residui passivi	€. 5.819.648,04	€. 1.823.752,67	€. 7.643.400,71

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 27/04/2020 ad oggetto: “Approvazione dello schema di rendiconto di gestione esercizio finanziario 2019”;

CONSIDERATO che il rendiconto di gestione esercizio finanziario 2019, comprensivo del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale presenta le seguenti risultanze:

a) Conto del bilancio

MOVIMENTI 2019	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa iniziale (1/1)	5.441.215,12		
Riscossioni	5.960.012,87	27.215.276,79	33.175.289,66
Pagamenti	-4.194.598,52	-28.581.669,58	-32.776.268,10
Fondo di cassa Finale (31/12)	7.206.629,47	-1.366.392,79	5.840.236,68

Residui attivi	4.621.998,12	6.576.588,83	11.198.586,95
Residui passivi	-1.823.752,67	-5.819.648,04	-7.643.400,71
FPV per spese correnti al 1.1.2019	-388.649,43	388.649,43	
FPV per spese investimento 1.1.2019	-954.528,84	954.528,84	
AVANZO	8.661.696,65	733.726,27	9.395.422,92
Avanzo applicato al bilancio	-2.556.123,68	2.556.123,68	0,00
FPV per spese correnti al 31.12.2019		-407.833,37	-407.833,37
FPV per spese investimento 31.12.2019		-480.779,14	-480.779,14
RISULTATO FINALE	6.105.572,97	2.401.237,44	8.506.810,41

PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	4.218.153,88
Fondo pag.indennità fine mandato	7.705,20
Fondo rischi	240.000,00
Aumenti contrattuali	20.000,00
Totale parte accantonata	4.485.859,08
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.397.119,56
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	20.156,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	641.957,73
Altri vincoli	
Totale parte vincolata	2.059.234,11
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	78.279,66
Totale	6.623.372,85

PARTE LIBERA	
	€ 1.883.437,56

b) Conto economico:

Risultato positivo dell'esercizio 2019 € 96.206,25

c) Conto del patrimonio

Attivo	€ 167.806.614,70
Passivo	€ 167.806.614,70
Netto patrimoniale	€ 123.022.682,99

RICHIAMATO il principio applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. A/3 al D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.lgs 126/2014) e s.m.i;

PRESO ATTO CHE il Patrimonio Netto, pari ad euro 123.022.682,99 è costituito, nelle seguenti poste:

I. Fondo di dotazione € 2.000.000,00

II. Riserve

a) da risultato economico di esercizi precedenti	€	2.029.585,50
b) da capitale	€	0,00
c) da permessi di costruire	€	1.509.093,43
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per beni culturali	€	117.138.315,51
e) altre riserve indisponibili	€	249.482,30

III. Risultato economico dell'esercizio € 96.206,25

VISTO lo schema di rendiconto di gestione anno 2019, redatto secondo i modelli previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., comprensivo del Conto del Bilancio, del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, (ALLEGATO A), della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'elenco degli allegati diversi al rendiconto, (ALLEGATO B):

- Determinazione avanzo vincolato per iniziative del Polo Culturale Insieme Groane e del Polo Sport Groane
- Capitoli vincolati e/o finalizzati di spesa corrente
- Capitoli vincolati e/o finalizzati di spesa in c/capitale
- Definizione di spesa codice della strada art. 208
- Servizi a domanda individuale
- Determinazione limiti di spesa art. 6 D.L. 78 del 2010
- Spese finanziate con oneri di urbanizzazione
- Spese finanziate con proventi della vendita dei diritti di superficie e beni immobili
- Parametri di efficacia-efficienza
- Spese di rappresentanza

VISTI inoltre l'allegato B1 "indicatori del conto del Bilancio esercizio 2019" e l'allegato B2 "Elenco dei residui attivi e passivi per anno di competenza";

PRESO ATTO della conciliazione degli incassi e dei pagamenti desunti dal sistema SIOPE - Banca d'Italia;

CONSIDERATO altresì che la relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta e la relazione tecnica di gestione tiene conto degli esiti della verifica di crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate come da allegato C e C1;

CONSIDERATO inoltre che sul sito istituzionale dell'ente viene pubblicato l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs 33 del 14/03/2013;

PRESO ATTO che il Collegio dei revisori dei Conti ha espresso parere favorevole per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, così come risulta dalla relazione resa, ALLEGATO D);

VISTA la resa del Conto per l'esercizio finanziario 2019 presentato dall'ex Tesoreria Banca Unicredit di Bollate, agli atti di questo Comune;

VISTO che l'economista e gli agenti contabili hanno reso il proprio conto relativo alla gestione anno 2019, come da documentazione agli atti;

VISTO che i rendiconti presentati dall'economista e dagli agenti contabili risultano parificati dal Responsabile servizio finanziario;

CONSIDERATO, che è necessario destinare il risultato economico d'esercizio 2019, la cui competenza rientra in quelle attribuite al Consiglio Comunale, e che, sulla base di quanto esposto nella "Relazione sulla Gestione", è pari a € 96.206,25 alla voce:

"Risultato economico esercizi precedenti"

VISTI:

- i principi contabili;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 126/2014;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Dato corso alla votazione resa secondo

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di rendiconto di gestione esercizio finanziario 2019, redatto secondo i modelli previsti dal D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni comprensivo del Conto del Bilancio, del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, ALLEGATO A), corredato degli allegati diversi B, B1 e B2) quali parti integranti e sostanziali, le cui risultanze sono le seguenti:

a) conto del bilancio

MOVIMENTI 2019	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa iniziale (1/1)	5.441.215,12		
Riscossioni	5.960.012,87	27.215.276,79	33.175.289,66
Pagamenti	-4.194.598,52	-28.581.669,58	-32.776.268,10

Fondo di cassa Finale (31/12)	7.206.629,47	-1.366.392,79	5.840.236,68
Residui attivi	4.621.998,12	6.576.588,83	11.198.586,95
Residui passivi	-1.823.752,67	-5.819.648,04	-7.643.400,71
FPV per spese correnti al 1.1.2019	-388.649,43	388.649,43	
FPV per spese investimento 1.1.2019	-954.528,84	954.528,84	
AVANZO	8.661.696,65	733.726,27	9.395.422,92
Avanzo applicato al bilancio	-2.556.123,68	2.556.123,68	0,00
FPV per spese correnti al 31.12.2019		-407.833,37	-407.833,37
FPV per spese investimento 31.12.2019		-480.779,14	-480.779,14
RISULTATO FINALE	6.105.572,97	2.401.237,44	8.506.810,41

PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	4.218.153,88
Fondo pag.indennità fine mandato	7.705,20
Fondo rischi	240.000,00
Aumenti contrattuali	20.000,00
Totale parte accantonata	4.485.859,08
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.397.119,56
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	20.156,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	641.957,73
Altri vincoli	
Totale parte vincolata	2.059.234,11
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	78.279,66
Totale	6.623.372,85

PARTE LIBERA	
	€ 1.883.437,56

b) Conto economico:

Risultato dell'esercizio 2018 € . **96.206,25**

c) Conto del patrimonio

Attivo	€ 167.806.614,70
Passivo	€ 167.806.614,70
Netto patrimoniale	€ 123.022.682,99

2. di dare atto che il rendiconto di gestione 2019 contiene tutti gli allegati e le informazioni così come previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

3. di approvare la relazione della Giunta sulla gestione dell'esercizio 2019 e la relazione tecnica di gestione , allegato C e C1, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, contenente, oltre alle valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, tutti i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ;
4. di prendere atto che il Patrimonio Netto, pari ad euro 123.022.682,99 è costituito, nelle seguenti poste:

I. Fondo di dotazione	€. 2.000.000,00
II. Riserve	
a) da risultato economico di esercizi precedenti	€ 2.029.585,50
b) da capitale	€ 0,00
c) da permessi di costruire	€ 1.509.093,43
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per beni culturali	€ 117.138.315,51
e) altre riserve indisponibili	€ 249.482,30
 III. Risultato economico dell'esercizio	 € 96.206,25

5. di destinare il risultato economico d'esercizio, pari a € **96.206,25** come riserve “*da risultato economico di esercizi precedenti*”;
6. di prendere atto delle certificazioni presentate dai Responsabili dei Servizi in merito ai debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2019, sulla base delle quali non risultano debiti fuori bilancio;
7. di prendere atto che il Collegio dei revisori dei Conti ha espresso parere favorevole per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, così come risulta dalla relazione resa, Allegato D);
8. di prendere atto del conto del tesoriere reso dall'ex Tesoreria Banca Unicredit di Bollate, del conto dell'economista e del conto di tutti gli agenti contabili del Comune di Bollate, depositati agli atti di questo Comune, dando atto che gli stessi saranno trasmessi, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, alla Corte dei Conti;
9. di dare atto che ai sensi dei commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), a partire dal 2019 il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte delle regioni a statuto speciale, delle province autonome di Trento e Bolzano, delle città metropolitane e delle province e dei comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, si realizza attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): + €. 2.401.223,31

W2* (equilibrio di bilancio): + €. 975.069,76

W3* (equilibrio complessivo): + €. 975.069,76

** per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.- di dare atto che è stato rispettato il Pareggio di Bilancio (ex Patto di Stabilità)*

10.di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Bollate.

Successivamente, vista l'urgenza di adottare le risultanze del presente atto, con separata votazione resa in forma

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Decreto Legislativo 267/2000.

OGGETTO: RINEGOZIAZIONE PRESTITI AI SENSI DELLA CIRCOLARE N. 1300 DEL 23/04/2020 CDP AD OGGETTO: "RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI PER L'ANNO 2020 CONCESSI AGLI ENTI LOCALI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la circolare della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. datata 23 aprile 2020 , numero n. 1300 ad oggetto “Rinegoiazione dei prestiti per l’anno 2020 concessi agli Enti locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni .

DATO ATTO CHE la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. si rende disponibile alla rinegoiazione dei finanziamenti concessi, attualmente in ammortamento a tasso d'interesse fisso, alle condizioni, nei termini e con le modalità contenute nella circolare di cui sopra.

VERIFICATO ALTRESI' che i prestiti originari verranno rinegoziati tenendo conto anche delle condizioni di mercato vigenti al momento dell'adesione e rese note dalla CDP, tramite il suo sito internet.

PRESO ATTO CHE l'Amministrazione ritiene opportuno valutare soluzioni ottimali per una più efficace gestione attiva del debito al fine di generare benefici economici per l'ente conseguenti l'emergenza epidemiologica in corso che indiscutibilmente avrà riflessi sul bilancio dell'Ente.

APPURATO CHE la proposta sottoposta di cui allegato A), pur evidenziando un prolungamento del piano di ammortamento per i prestiti rinegoziati, mantiene il principio dell'equivalenza finanziaria dell'operazione, con un'economia derivante dal minor esborso per la rata in scadenza al 31 luglio 2020, pari alla sola quota interessi del piano di ammortamento attualmente vigente, e con una riduzione, a partire dal 31 dicembre 2020 delle rate semestrali dei prossimi anni.

APPURATO altresì che in base ai principi recati dall'art. 119 della Costituzione, le economie derivanti dal minor esborso annuale in linea capitale, conseguente alla rinegoiazione del debito, sono destinate dall'Ente alla copertura di spese di investimento o alla riduzione del debito in essere. Per la rinegoiazione di cui alla circolar sopra citata le risorse derivanti da tale operazione di rinegoiazione di mutui possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione fino al 2023 successivamente dovranno coprire le spese di investimento o riduzione del debito in essere.

RITENUTO meritevole approvare la proposta nelle condizioni scelte, indicate e contenute nell'allegato elenco prestiti oggetto di rinegoiazione che soddisfano le caratteristiche previste dalla circolare medesima.

PRESO ATTO altresì che il risparmio conseguibile alla data del 31/12/2020 risulta quantificabile in via presunta pari a euro 639.041,57, pari all'economia generata dal minor esborso in linea capitale ed interessi per tale anno e che lo stesso andrà destinato alla copertura della minor entrata ipotizzata per pari importo relativa all'addizionale comunale Irpef.

PRESO ATTO del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti – All. B)

VISTO l'allegato foglio pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000.

DATO corso alla votazione....., presenti n....Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

- di autorizzare, per quanto detto in premessa, l'operazione di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. ai sensi della circolare del 23 aprile 2020 n. 1300, riportati nell'Elenco prestiti allegato contrassegnati con i numeri di posizione – allegato A) la cui procedura di adesione prevede che operazione di rinegoziazione di cui sopra sia attivata entro il 27/05/2020 e sia necessariamente conclusa con l'invio della documentazione entro il termine perentorio del 03/06/2020.

- di dare mandato al Responsabile del Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie affinché provveda al perfezionamento dell'operazione, sempre che siano garantiti in fase di definizione del contratto i termini di convenienza finanziaria.

- Di prendere atto che gli allegati parte integrante del presente provvedimento sono i seguenti:

- allegato A
- allegato B

Successivamente, vista l'urgenza di dar corso alla rinegoziazione in tempo per la prima scadenza utile, con separata votazione presenti n....Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° D.Lgs 267/2000, con voti favorevoli 18, contrari 8 e 2 astenuti.



AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Antonino **Faranda**

**MOZIONE URGENTE PER LA SEMPLIFICAZIONI DELLE DONAZIONI DEI
GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI E DELLE INDENNITA' DI
CARICA DI ASSESSORI E SINDACO**

PREMESSO CHE

- l'Italia sta vivendo un momento storico eccezionale dovuto all'emergenza COVID-19 sia sotto l'aspetto sanitario che economico;
- il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni nella legge n.13/2020, ha previsto la chiusura di tutte le attività commerciali e industriali (escluse quelle previste dalla legge stessa) e a fronte di tale chiusura molti cittadini bollatesi hanno visto ridursi notevolmente stipendi e introiti in alcuni casi fino ad azzerarli;
- nel comune di Bollate esistono già molte famiglie in stato di *'fragilità'* che in questo momento di crisi socio-economica rischiano di non poter soddisfare nemmeno i propri bisogni primari;
- Il Governo italiano, attraverso vari provvedimenti urgenti, sta intervenendo con contributi economici a sostegno di quei cittadini più fragili e che maggiormente risentono della crisi economica;
- nonostante i provvedimenti normativi, si prevede che la ripartenza delle attività economiche e produttive possa essere difficile soprattutto per artigiani e piccole attività commerciali, molto diffuse in un tessuto economico come quello bollatese;
- con la Delibera di Giunta 36 del 17/03/2020 viene attivata una raccolta fondi di solidarietà destinarsi al territorio di Bollate;



RICORDATO CHE

- i Consiglieri Comunali di Bollate percepiscono un gettone di presenza pari a 32,53 euro lordi per ogni seduta di Consiglio o Commissione a cui partecipano;
- che gli assessori e il Sindaco di Bollate percepiscono un'indennità di carica il cui importo varia in base alla propria situazione occupazionale (a solo titolo d'esempio il Sindaco di Bollate percepisce circa 1.557 euro mensili lordi, un assessore circa 700 euro mensili lordi);

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- sia i gettoni che le indennità di carica sono un diritto acquisito dei soggetti succitati e che nessun Consiglio Comunale non ha competenza per definire una destinazione diversa;
- per la maggioranza dei casi, queste entrate sono introiti aggiuntivi a quelli del proprio lavoro o della propria pensione;
- il totale degli importi di gettoni e indennità non sarebbero risolutivi al problema dei cittadini fragili o delle attività economiche ma potrebbero da un lato, contribuire ad aumentare il volume degli aiuti e dall'altro, diventare un messaggio forte come esempio di solidarietà verso i propri concittadini;

RITENUTO CHE

- avere una modalità semplice ed attivabile una sola volta, semplificherebbe a molti consiglieri, assessori e Sindaco l'elargizione dei gettoni e delle indennità percepite periodicamente;
- la rendicontazione pubblica di tale elargizione diventerebbe un messaggio forte per i cittadini che:
 - vedrebbero in tale evidenza un esempio da seguire per contribuire al fondo di solidarietà territoriale;

E
Comune di Bollate
AOO Comune di Bollate
Copia cartacea ai sensi dell'art.3bis commi 4bis 4ter CAD di originale formato e prodotto secondo art.3bis comma 4ter CAD
Protocollo N.0014975/2020 del 22/04/2020



- confermerebbe la vicinanza istituzionale ai problemi concreti della Città contribuendo a ridurre la distanza tra politica e cittadini

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a predisporre, tramite gli uffici comunali, una procedura semplificata che permetta -a chi lo volesse- l'elargizione automatica dei gettoni di presenza o delle indennità di carica; che consenta di scegliere per quel il periodo e quale importo sia attivato l'automatismo;
- la pubblicazione e l'aggiornamento mensile di un report che indichi per ogni rappresentante istituzionale bollatese l'importo donato.

21/04/2020

Il Gruppo Consiliare M5S